



Determinazione del Direttore numero 364 del 03/12/2019

Oggetto:	ESECUZIONE SENTENZA TRIBUNALE PESCARA – SEZIONE LAVORO NR.630/2019
Beneficiario:	*****

<i>Destinatari</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RESPONSABILE MACROSTRUTTURA 1 – Dr. Francesco Brescia ▪ RESPONSABILE MACROSTRUTTURA 2 – Dr.ssa Marzia Sanvitale ▪ RESPONSABILE MACROSTRUTTURA 3 – Dr.ssa Maria Ruggieri ▪ UFFICIO CONTABILITA' – Dr.sse Scannella – Di Giannantonio ▪ UFFICIO RISORSE UMANE – Emanuela Fischietti ▪ STUDIO CONSULENZA LAVORO ▪ AVV.PAOLO MAZZOTTA
<i>Pubblicazione sul sito istituzionale</i>	<input type="checkbox"/> Albo pretorio <input checked="" type="checkbox"/> Sezione Trasparenza Amministrativa

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE

con riferimento ai compiti e alle funzioni demandatigli e ai correlati poteri conferitigli con deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 15.02.2018;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 19 novembre 2004, pubblicata il 2 dicembre 2004 e resa esecutiva a partire dal 13 dicembre 2004, è stata costituita, ai sensi dell'articolo 49 – comma 1 – del d. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, l'Azienda Speciale <<Deborah Ferrigno>>, ente strumentale del Comune di Montesilvano, contestualmente approvandone lo Statuto;
- l'art. 2 – lett. b - dello Statuto dell'Azienda, stabilisce che la stessa ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici del Comune di Montesilvano a rilevanza non economica, quali la gestione di tutti i servizi di natura socio-assistenziale sul territorio del Comune di Montesilvano;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 07.02.2008 la denominazione dell'Azienda è stata modificata in Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano;
- con sentenza nr.630/2019 pubblicata in data 10/10/2019 nella causa civile con RG n.390/2019, emessa dalla Corte d'Appello dell'Aquila – sezione per le controversie di lavoro e previdenza, munita di formula esecutiva in data 10/10/2019 a favore della sig.ra ***** (c.f. *****), già dipendente di questa Azienda, l'Azienda stessa veniva condannata al reintegro nel posto di lavoro a favore della ***** con rifusione delle spese dei due gradi di giudizio della somma di € 2.400,00 per compensi legali, oltre spese generali nella misura del 15%, IVA 22% e CPA 4% (totale € 3.501,89) e di € 3.777,00 per compensi legali ed € 388,50 per esborsi, oltre spese generali nella misura del 15%, IVA 22% e CPA 4% (totale € 5.899,59), per una spesa complessiva di € 9.401,48;
- del riconoscimento alla stessa ***** dell'indennità risarcitoria pari a lordi € 1.335,99 mensili per n.12 mensilità, per un totale lordo complessivo di € 16.031,88;

A mente della nota pervenuta a questo Ente in data 15/10/2019 prot.11732, a mezzo della quale il legale della Paolini Mariarita invitava la scrivente Azienda speciale alla corretta esecuzione dei provvedimenti giudiziari sopra richiamati;

Atteso che l'Ente è tenuto pertanto a reintegrare nel posto di lavoro la sig.ra ***** (livello 5°super CCNL UNEBA) e a pagare le spettanze maturate dal legale della sig.ra ***** e quanto dalla stessa dipendente richiesto come sopra menzionato, in forza degli atti testè richiamati;



Visti:

- lo Statuto dell'azienda Speciale approvato con Del. C.C. 98/2004 e ss.mm.ii.;
- la Sentenza nr..262/2019 pubblicata in data 10/10/2019 nella causa con RG n.390/2019, emessa dalla Corte d'Appello dell'Aquila – Sezione per le controversie di lavoro e previdenza;
- la Sentenza nr..630/2019 del 29/05/2019 nella causa con RG n.390/2019, emessa dalla Corte d'Appello dell'Aquila – Sezione per le controversie di lavoro e previdenza;
- la nota dell'Avvocato Paolo Mazzotta prot.11732 del 15/10/2019;

A mente della Legge n. 190/2012 e del d.lgs. 14 Marzo 2013 n. 33, nonché del PTPC e del PTTI aziendali così come approvati con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda n. 04 del 31 Gennaio 2018;

DETERMINA

1. Di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questa determinazione;
2. Di predisporre a favore del sottoriportato beneficiario:

Nominativo *****
Residenza *****
P.IVA/C.F. *****

Il reintegro nel posto di lavoro al medesimo profilo contrattuale posseduto (livello 5°super CCNL UNEBA) a far data dal 09/12/2019 p.v. e la liquidazione della somma di lordi € **16.031,88** (euro sedicimilatrentuno/88) a titolo di indennità risarcitoria per quanto esposto in premessa e di € **9.401,48** (euro novemilaquattrocentouno/48) quale rifusione delle spese dei due gradi di giudizio summenzionati;

3. di demandare alla macrostruttura n.2 l'esecuzione degli adempimenti consequenziali, quali l'invio del medesimo atto alla ***** e al di lei legale Avv. Paolo Mazzotta;

4. di demandare alla macrostruttura n.3 l'onere della idonea ricollocazione della dipendente all'interno delle filiali di competenza;

Dispone che:

- il presente atto e la documentazione di corredo siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale;
- ai destinatari dell'atto sia comunicato l'esito del presente provvedimento.

Il soggetto proponente:

dott. Francesco Brescia

Il responsabile del procedimento:

dott. Francesco Brescia

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

dr. Eros Donatelli